



Al Presidente  
Prof. Pasquale Tridico

Al Direttore generale  
Dott.ssa Gabriella Di Michele

Al Direttore centrale Risorse Umane  
Dott.ssa Maria Grazia Sampietro

e p.c.  
Al Dirigente l'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Aldo Falzone

A tutto il personale

Oggetto: Incentivo 2020.

L'Informativa relativa ai parametri di liquidazione dell'Incentivazione Ordinaria e Speciale 2020 per il personale delle Aree, inviata oggi 17 marzo 2021 alle Organizzazioni Sindacali, prevede **il taglio dello speciale, parametro 90 anziché 100**, per le sedi di **Venezia, Oristano, Trieste e regionale Basilicata** e, per quanto riguarda l'ordinario, **parametro 100 anziché 110**, per le sedi di **Caserta, Salerno, regionale Lazio e per tutte le sedi della Sardegna**.

A soli due giorni dal pubblico ringraziamento del Presidente e del Direttore Generale a tutto il personale - senza esclusioni - per l'impegno e i risultati straordinari conseguiti nel difficilissimo 2020, i dati contenuti nell'informativa suonano come una beffa. Senza dimenticare che già a marzo 2020 l'Amministrazione si era impegnata a neutralizzare eventuali deficit di produttività, in considerazione della situazione eccezionale in cui si sarebbe dovuto operare. Parole vuote?

Si continua senza alcun pudore a portare avanti il gioco del capro espiatorio per cui tutti gli anni qualcuno deve rimanere con il cerino in mano e pagare di tasca propria – senza alcun demerito – perché l'Amministrazione possa far vedere ai ministeri vigilanti che l'incentivazione in Inps non viene distribuita a pioggia.

USB Inps chiede ai vertici dell'Istituto di rispettare la parola data, riconoscendo l'Incentivazione 2020 in misura piena a tutto il personale dell'Istituto, senza



nessuna esclusione.

In caso di diniego, USB Inps chiamerà i lavoratori alla mobilitazione più dura contro questa inaccettabile ingiustizia.

In attesa di formale e tempestivo riscontro, si inviano distinti saluti.

Roma, 17 marzo 2021

p. USB Pubblico Impiego INPS  
Sergio Noferi